

Unito e Unisg siglano un accordo di ricerca



L'Università di scienze gastronomiche (Unisg) di Pollenzo ha sede nel complesso noto come l'Agazia.

ISTRUZIONE

Si mira a migliorare la qualità della vita dei cittadini e al contempo a tutelare la natura

La comunanza di intenti, legati ai valori della crescita sostenibile e inclusiva, ha condotto le Università di Torino (Unito) e Pollenzo (Unisg) a stringere un accordo per un nuovo dottorato di ricerca multidisciplinare, che si pone l'obiettivo di formare i nuovi specialisti della transizione ecologica.

L'aula magna della Cavalierizza di Torino nella gior-

nata di giovedì 27 gennaio ha ospitato la presentazione del progetto, che dovrà unire i due atenei per i prossimi cinque anni per attività di ricerca e didattica.

Alla base della collaborazione vi è, dunque, quell'ottica di *one health*, che persegue il miglioramento della qualità della vita dei cittadini ma mira, al contempo, a tutelare la natura. Il nuovo dottorato coinvolgerà tutte le aree scientifiche, da quelle alimentari, veterinarie, mediche, economiche a quelle umanistiche e giuridiche.

Oltre a questo percorso, la convenzione siglata permetterà di organizzare corsi e seminari su tematiche di interesse comune, oltre a facilita-

re l'accesso di studenti e personale docente alle strutture didattiche dei due atenei.

Il tutto in linea con i principi di sviluppo sostenibile e transizione ecologica promossi dal *green deal* europeo e dal Piano nazionale di ripresa e resilienza.

«Tra Unisg e Unito sarà collaborazione in materia di didattica, ricerca e terza missione, con l'impegno di dare risposte concrete a un pubblico sempre più ampio di giovani interessati a diventare protagonisti dei campi legati al cibo e di quanto a esso collegato»: questo il commento a margine della giornata del rettore di Pollenzo, Bartolomeo Biolatti.

Dennis Bellonio